

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SETTORE ISTRUZIONE, INNOVAZIONE SOCIALE E
SPORT

Oggetto: D.Lgs. n. 65/2017 - DGR n. 1218/2020 - DDPF n. 848/IFD/2020 - DDPF n. 923/IFD/2020 - DDPF n. 1067/IFD/2021 - DDPF n. 1405/IFD/2021 - DDS n. 9/IISP/2024 - DDS 103/IISP/2024. Programma regionale degli interventi per la promozione del sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione dalla nascita a 6 anni di età, annualità 2020. Riapertura dei termini per la presentazione della rendicontazione per il monitoraggio del Fondo 0-6 2020.

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

RILEVATO che dal presente decreto non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione Marche;

VISTO l'articolo 15 della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18 (Disposizioni di organizzazione e di ordinamento del personale della Giunta regionale);

DECRETA

1. Di dare atto che i termini per la presentazione della rendicontazione per il monitoraggio del Fondo 0-6 relativo al Programma regionale 2020 da parte dei Comuni interessati, stabiliti con DDS n. 103/IISP del 20/06/2024, sono scaduti in data 31/01/2025;
2. Di stabilire la riapertura dei termini di cui al punto precedente, fissando la nuova scadenza al 31 marzo 2025, ferme restando le specifiche modalità di rendicontazione previste dal citato DDS n. 103/IISP/2024, al fine di consentire ai Comuni interessati la presentazione della documentazione consuntiva necessaria per l'elaborazione del monitoraggio delle risorse e degli interventi richiesto dal MIM.

Si dispone la pubblicazione del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche e sul sito www.norme.marche.it ai sensi della DGR n. 573/2016 e, in forma integrale, nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale ai sensi della DGR n. 1158/2017.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso innanzi alle Autorità giurisdizionalmente competenti entro i termini previsti dalla normativa vigente.

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6-bis della L. n. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR n. 62/2013 e della DGR n. 64/2014.

Per il Dirigente del Settore



Il Dirigente del Settore Formazione
professionale, orientamento e aree di
crisi complesse
(*Massimo Rocchi*)

Documento informatico firmato digitalmente

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- D. Lgs n. 65 del 13/04/2017: “Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'art. 1 commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- Delibera del Consiglio dei Ministri del 11/12/2017: “Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del Sistema integrato di educazione e di istruzione, di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, concernente l'istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni” (GU n.20 del 25-1-2018);
- Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 53 del 30/06/2020: “Riparto del Fondo nazionale per il Sistema integrato dalla nascita ai sei anni, esercizio finanziario 2020”;
- DGR n. 1218 del 05/08/2020: “D.lgs. 13 aprile 2017, n. 65 - Approvazione dei criteri di riparto delle risorse finalizzate all'attuazione del Programma regionale degli interventi per la promozione del sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione dalla nascita a 6 anni di età - annualità 2020”;
- DDPF n. 848/IFD del 03/09/2020: “D.lgs. 65/2017 – DGR 1218 del 05/08/2020. Riparto del Fondo nazionale e regionale per il sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita a 6 anni di età – annualità 2020 e rettifica del DDPF 323/IFD/2020”;
- DDPF n. 923/IFD del 21/09/2020: “DGR 1218/2020 e DDPF n. 848/IFD/2020. Proroga termine di scadenza per l'adesione dei comuni al “Programma regionale degli interventi per lo sviluppo del sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita a 6 anni di età – annualità 2020”;
- DDPF n. 1067/IFD del 01/10/2021: “D.lgs. 65/2017 – DGR 1218 del 05/08/2020. Riparto, concessione e impegno della restante quota del fondo regionale per il sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita a 6 anni di età, annualità 2020 - € 651.213,32 - Bilancio 2021/2023, annualità 2021, capitolo 2040110002”;
- DDPF n. 1405/IFD del 03/12/2021: “D.lgs. 65/2017 – DGR 1218 del 05/08/2020. Liquidazione restante quota del fondo regionale, annualità 2020, per il sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita a 6 anni di età - € 544.352,02 - Bilancio 2021/2023, annualità 2021, capitolo 2040110002”;
- DDS n. 9/IISP del 26/01/2024: “Revoca contributi concessi con DD n. 848/IFD/2020 e DD n. 130/CDI/2023 - Accertamento economie importo complessivo di € 27.410,07 – capitolo 2040110002 – Bilancio 2023/2025, residui 2020 e annualità 2023”;



- Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 17 del 01/02/2024: "Riparto del Fondo nazionale per il Sistema integrato dalla nascita ai sei anni, esercizio finanziario 2024";
- DDS n. 103/IISP del 20/06/2024: "D. Lgs. n. 65/2017 - DGR n. 1218/2020 - DDPF n. 848/IFD/2020 – DDPF n. 923/IFD/2020 - DDPF n. 1067/IFD/2021 - DDPF n. 1405/IFD/2021 – DDS n. 9/IISP/2024. Programma regionale degli interventi per la promozione del sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione dalla nascita a 6 anni di età, annualità 2020. Approvazione modalità di rendicontazione per il monitoraggio del Fondo 0-6".

Motivazione

Per garantire alle bambine e ai bambini, dalla nascita fino ai sei anni, lo sviluppo delle potenzialità di relazione, autonomia, creatività, apprendimento, in un adeguato contesto affettivo, ludico e cognitivo, garantendo pari opportunità di educazione e di istruzione, di cura, di relazione e di gioco, superando disuguaglianze e barriere territoriali, economiche, etniche e culturali, il D. Lgs. n. 65/2017 ha istituito il Sistema integrato di educazione e di istruzione per le bambine e per i bambini in età compresa dalla nascita fino ai sei anni, costituito dai servizi educativi per l'infanzia e dalle scuole dell'infanzia statali e paritarie.

Per la concretizzazione e il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità del Sistema integrato 0-6, il D. Lgs. n. 65/2017 definisce funzioni e compiti per lo Stato, per le Regioni, per le Province autonome di Trento e Bolzano e per gli Enti locali.

In attuazione dell'art. 8 del D. Lgs. n. 65/2017, con Delibera del Consiglio dei Ministri del 11/12/2017 è stato adottato il "Piano di azione nazionale pluriennale concernente l'istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita ai sei anni", con cui:

- a) veniva favorita l'attuazione degli obiettivi strategici del Sistema integrato;
- b) si definiva, per un triennio, la finalizzazione delle risorse disponibili per consolidare, ampliare e qualificare il Sistema integrato, nei limiti delle risorse del Fondo nazionale di cui all'art. 12 del D. Lgs. n. 65/2017 e in relazione alle ulteriori risorse messe a disposizione dagli altri enti interessati;
- c) si prevedeva che le Regioni e le Province autonome assolvessero all'onere di cofinanziamento adottando la Programmazione del Sistema integrato, previa consultazione delle ANCI regionali e secondo le specifiche esigenze di carattere territoriale;
- d) si stabiliva che l'assegnazione delle risorse del Fondo Nazionale si realizzasse esclusivamente come cofinanziamento della Programmazione regionale dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia e che le Regioni e le Province autonome finanziassero la programmazione per un importo non inferiore a quello stabilito dal Piano rispetto alle risorse assicurate dallo Stato con apposito decreto di riparto.

Nel rispetto dei propri compiti e funzioni, per l'annualità 2020 la Regione Marche:

1. con DGR n. 1218/2020 ha approvato il Programma regionale degli interventi per la promozione del sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione dalla nascita a 6 anni di età (anno 2020), definendo:
 - a) gli interventi finanziabili con il Fondo nazionale e i principi di riparto tra i Comuni delle



Marche. Il Fondo nazionale, per € 5.945.209,06 è stato suddiviso come segue:

- € 5.553.182,31 assegnati alla Regione Marche con Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 53/2020 e.f. 2020;
- € 235.157,31 quota residua 2019 assegnata alla Regione Marche con Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 1160/2019 successivamente all'approvazione della programmazione regionale di riferimento, quindi riprogrammata e imputata sull'annualità 2020;
- € 156.869,44 quota residua programmazione regionale 2019 non assegnata ai Comuni che non avevano presentato la candidatura (DDPF n. 323/IFD/2020);

b) gli interventi finanziabili con il Fondo regionale e i principi di riparto tra i Comuni delle Marche. Il Fondo regionale di € 1.388.295,58, quale cofinanziamento delle risorse assicurate dallo Stato, è stato suddiviso come segue:

- € 737.081,17 cofinanziamento programmazione regionale 2020 - Bilancio e.f. 2020, destinati alle scuole dell'infanzia paritarie, assegnati ai rispettivi Comuni e gestiti da questi ultimi;
- € 651.214,41 cofinanziamento programmazione regionale 2020 - Bilancio e.f. 2021, ripartiti tra i Comuni;

c) la quota di compartecipazione dei Comuni al costo dell'/gli intervento/i proposto/i (nella misura minima del 5%) e la quota minima di fondi ministeriali riservata ai Comuni con popolazione inferiore a 1.600 abitanti che sono sede di istituto comprensivo, in aggiunta all'importo già previsto dal DM n. 53 del 30/06/2020, art. 4 comma 3;

2. in esecuzione di quanto disposto dalla DGR n. 1218/2020, con DDPF n. 848/IFD/2020:

a) ha ripartito tra i Comuni il Fondo nazionale 2020 e i residui del Fondo nazionale 2019 per una somma complessiva di € 5.945.209,06 così distinto:

- € 5.553.182,31 Fondo Nazionale 0-6 anno 2020;
- € 392.026,75 Fondo Nazionale 0-6 quote residue anno 2019.

Le risorse statali, ai sensi dell'art. 12, comma 4 del D. Lgs. n. 65/2017, sono state erogate dal Ministero dell'istruzione direttamente ai Comuni indicati nel DDPF n. 848/IFD/2020;

b) ha ripartito, concesso e liquidato ai Comuni il Fondo regionale per quanto concerne la quota di € 737.081,17 destinata alle scuole paritarie e assegnata ai rispettivi Comuni (bilancio e.f. 2020 - risorse finalizzate esclusivamente alla realizzazione di interventi rientranti nelle tipologie "B" e "C");

c) ha definito le modalità di presentazione delle adesioni da parte dei Comuni beneficiari, da trasmettere entro il 21/09/2020 (termine prorogato al 30/09/2020 con DDPF n. 923/IFD/2020), gli interventi da attuare con le risorse assegnate comprensivi degli interventi relativi alle scuole dell'infanzia paritarie, nonché la compartecipazione minima a carico dei Comuni e delle scuole dell'infanzia paritarie per la rispettiva parte (misura minima del 5%);

3. in esecuzione di quanto disposto dalla DGR n. 1218/2020 e successivamente al DDPF n. 848/IFD/2020, con DDPF n. 1067/IFD/2021:

a) ha ripartito e concesso il Fondo regionale per quanto concerne la restante quota di € 651.213,32 destinata ai Comuni (bilancio e.f. 2021 - risorse finalizzate esclusivamente alla realizzazione di interventi rientranti nelle tipologie "B" e "C");



- b) ha definito le modalità di presentazione delle adesioni dei Comuni beneficiari, da trasmettere entro il 15/10/2021, e gli interventi da attuare tra quelli di seguito indicati, sulla base delle risorse loro riconosciute:
- ampliamento o completamento di interventi già programmati per l'annualità 2020 e già trasmessi entro la precedente scadenza del 30/09/2020;
 - realizzazione di nuovi interventi rispetto a quelli programmati per l'annualità 2020;
- c) ha indicato che tali risorse dovranno essere in ogni caso rendicontate unitamente a quelle afferenti all'anno 2020, assegnate con precedente DDPF n. 848/IFD/2020;
- d) ha rinviato a successivo atto la liquidazione degli importi concessi con medesimo decreto;
- 4.** con DDPF n. 1405/IFD/2021:
- a) ha liquidato la restante quota del Fondo regionale concesso con DDPF n. 1067/IFD/2021, pari ad € 544.352,02, a favore dei Comuni che hanno trasmesso l'adesione al Fondo medesimo entro la prevista scadenza del 15/10/2021;
- b) ha revocato ai Comuni che non hanno trasmesso l'adesione entro il 15/10/2021 il contributo rispettivamente concesso con DDPF n. 1067/IFD/2021, accertando un'economia di € 106.861,30;
- 5.** con DDS n. 9/IISP/2024 ha revocato il contributo rispettivamente concesso ai Comuni di Jesi, Grottammare e Pedaso con DDPF n. 848/IFD/2020 (destinato alle scuole dell'infanzia paritarie), per mancato invio delle progettazioni entro i termini fissati, accertando così un'economia di € 8.441,15.

Visto il Programma regionale degli interventi per la promozione del sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione dalla nascita a 6 anni di età (anno 2020) e i relativi decreti dirigenziali attuativi, si rende noto che con il già citato Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 53/2020, oltre che al riparto del Fondo nazionale 0-6 per l'e.f. 2020, all'art. 4 è stato dato compito alle Regioni di trasmettere al Ministero, entro il trascorso 30/08/2023, la scheda di monitoraggio dell'impiego delle risorse erogate ai Comuni relative al Fondo 0-6 e.f. 2020, secondo il modello definito in sede di conferenza unificata.

La restituzione da parte delle Regioni della scheda di monitoraggio debitamente compilata è condizione essenziale per l'erogazione del Fondo relativo al riparto delle risorse afferenti all'e.f. 2024.

Il Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 17/2024 ha inoltre precisato che il monitoraggio del Fondo 0-6 e.f. 2020 si intende concluso quando la Regione, acquisiti i dati forniti dai Comuni, rendiconta l'utilizzo dell'intero ammontare delle risorse statali del Fondo assegnato, dell'intero stanziamento messo a disposizione a titolo di cofinanziamento regionale e dell'effettivo concorso da parte dei Comuni stessi al fabbisogno necessario per l'attuazione degli specifici interventi.

Con DDS n. 103/IISP del 20/06/2024 sono state approvate le modalità per la presentazione della rendicontazione del Fondo 0-6 relativo al Programma regionale 2020 che doveva essere trasmessa da parte dei Comuni interessati entro il 31/01/2025, tramite il sistema informativo Procedimarche.



Poiché alcuni dei Comuni interessati non hanno trasmesso la rendicontazione del Fondo 0-6 2020 entro la scadenza citata, e considerando che tali dati consuntivi sono essenziali per il monitoraggio delle risorse e degli interventi richiesto dal MIM, si rende necessario riaprire il periodo di rendicontazione del Fondo 0-6 2020, fissando la nuova scadenza al 31 marzo 2025, ferme restando le specifiche modalità per la presentazione della documentazione consuntiva approvate con il DDS 103/IISP/2024, Allegati A), B) e C).

Sulla base dei dati consuntivi acquisiti, la competente Struttura regionale trasmetterà alla DGOSVI-MIM il monitoraggio del Fondo 0-6 e.f. 2020, compilando la scheda di cui all'Allegato B al Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 17/2024, da cui si evinca l'utilizzo dell'intero ammontare delle risorse statali del Fondo assegnato, dell'intero stanziamento messo a disposizione a titolo di cofinanziamento regionale e dell'effettivo concorso da parte dei Comuni.

Dal presente decreto non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione Marche.

Esito dell'istruttoria

Tenuto conto di quanto sopra espresso, si propone l'adozione del presente decreto avente ad oggetto: "D.Lgs. n. 65/2017 - DGR n. 1218/2020 - DDPF n. 848/IFD/2020 - DDPF n. 923/IFD/2020 - DDPF n. 1067/IFD/2021 - DDPF n. 1405/IFD/2021 - DDS n. 9/IISP/2024 - DDS 103/IISP/2024. Programma regionale degli interventi per la promozione del sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione dalla nascita a 6 anni di età, annualità 2020. Riapertura dei termini per la presentazione della rendicontazione per il monitoraggio del Fondo 0-6 2020".

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6-bis della L. n. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR n. 62/2013 e della DGR n. 64/2014.

Il Responsabile del procedimento
(Marilena Romagnoli)
Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

(nessun allegato)

